



# Piano Triennale Offerta Formativa

PETRITOLI ISC

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PETRITOLI ISC è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il background familiare riferito allo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta nel complesso medio-alto. Si tenga conto che l'IC comprende molti plessi con realtà socio economiche diversificate. Gli alunni stranieri sono il 13 % della popolazione scolastica nel corrente a.s. (dato aggiornato).

#### Vincoli

Sono presenti studenti svantaggiati nella scuola dell'infanzia, nei primi anni di scuola primaria e nelle prime classi della scuola sec. di 1° provenienti dalla casa-famiglia di Valmir di Petritoli e dalla casa dei Mattoni di Ponzano di Fermo. Nelle classi terminali di scuola primaria le situazioni di svantaggio sono superiori rispetto alle medie di riferimento. Un plesso evidenzia un background familiare con indice basso. Per le classi terze della scuola secondaria il dato sulla disoccupazione di entrambi i genitori è sensibilmente più alto rispetto alle medie di riferimento. Si registra, con una frequenza bassa, la presenza di alunni nomadi che frequentano la scuola per brevi periodi. Petritoli e Ponzano di Fermo accolgono circa i 2/3 della popolazione scolastica dell'Istituto. Il restante terzo si distribuisce negli altri cinque Comuni in plessi scolastici di piccole dimensioni. In alcuni Comuni queste piccole scuole, insieme alle Amministrazioni Comunali, rappresentano gli ultimi presidi del futuro dell'identità della comunità locale. Nonostante la presenza capillare della scuola sul territorio, la maggior parte degli alunni ha la necessità di raggiungere la sede scolastica con un mezzo di trasporto, che per i più è rappresentato dal pulmino comunale. Ciò dipende dalla presenza di numerose piccole frazioni e di molte abitazioni sparse nelle campagne ed implica tempi di trasporto più alti rispetto agli standard.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Si registrano valori piu' alti di alunni extracomunitari nei Comuni di Monte Vidon Combatte, Petritoli e Monte Giberto e valori piu' bassi nel Comune di Ortezzano . Le unita' lavorative sono passate dall'esercizio della sola attivita' primaria anche all'esercizio di attivita' di tipo secondario e terziario. Dal punto di vista culturale, per sopperire alla carenza di momenti aggreganti organizzati e di strutture stabili a carattere ludico, ricreativo, informativo propri dei centri urbani piu' grandi, in diverse comunita' locali si e' realizzata una rete di iniziative e di progetti socio-culturali tesi a valorizzare e ad incrementare le strutture esistenti (p.e. doposcuola e centri di aggregazione giovanile). Le amministrazioni locali sono sensibili e attente ai bisogni della scuola e, nel tempo, e' stata attivata una forte collaborazione relativa a problematiche di interesse comune, che e' diventata prassi. Diffusa e' la disponibilita' a fornire risposte a richieste motivate da una progettazione coerente e organica e a interagire rispetto a finalita' educative condivise. Anche gli enti privati sono aperti ad una proficua collaborazione scuola-territorio.

### Vincoli

Gli alunni extracomunitari sono passati dal 15% del totale al 13 % (ultimo dato aggiornato). Il rallentamento del processo immigratorio e' correlabile alla crisi economica in atto. Mancano momenti aggreganti organizzati e di strutture stabili a carattere ludico, ricreativo, informativo. Le sette amministrazioni locali di riferimento, pur essendo collaborative, contribuiscono ai bisogni delle scuole in misura diversa compatibilmente alle risorse di cui dispongono. Negli ultimi anni, a seguito della chiusura di alcune imprese locali, si e' avuto un impoverimento della popolazione con conseguente aumento della disoccupazione. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono, nel complesso, modeste.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Il nostro istituto comprende 14 plessi collocati in paesi diversi. Alcuni comuni concedono piccoli finanziamenti, la scuola ricerca finanziamenti aggiuntivi partecipando a concorsi, progetti europei e non, ottenendo anche buoni risultati. Il trasporto fornito dalle

amministrazioni comunali garantisce la raggiungibilita' delle sedi a tutti gli alunni. Alcuni edifici sono a norma., altri sono in via di ristrutturazione per adeguamento alle norme di sicurezza. Gli strumenti didattici a disposizione delle scuole (LIM e pc) sono aumentati grazie alle risorse dei PON , si cerca di ampliare la dotazione ottimizzando le risorse disponibili anche se ancora non completamente sufficienti per nuovi investimenti . La connessione e' presente in tutte le scuole.

## Vincoli

Considerato che molte famiglie abitano in zone rurali e molti alunni provengono da paesi diversi, gli orari del servizio trasporto pubblico impongono a tali alunni orari disagiati. La situazione potrebbe peggiorare in caso di chiusura dei plessi piu' piccoli. Alcuni edifici sono privi delle certificazioni ed hanno bisogno di interventi strutturali. In molti casi mancano le aule speciali adeguatamente attrezzate.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ PETRITOLI ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC82700Q
Indirizzo	VIA AGELLI 10 PETRITOLI 63848 PETRITOLI
Telefono	0734658180
Email	APIC82700Q@istruzione.it
Pec	apic82700q@pec.istruzione.it

### ❖ MONTE GIBERTO AA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82701L
Indirizzo	VIALE DIAZ 41 MONTE GIBERTO 63020 MONTE GIBERTO

❖ **MONTOTTONE "A.MARINI" AA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82702N
Indirizzo	TRIESTE 11 MONTOTTONE 63020 MONTOTTONE

❖ **PETRITOLI CAPOLUOGO AA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82703P
Indirizzo	VIA CALCINARI 1 PETRITOLI 63027 PETRITOLI

❖ **PONZANO DI FERMO AA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82704Q
Indirizzo	VIA 1? MAGGIO,12 PONZANO DI FERMO 63020 PONZANO DI FERMO

❖ **PONZANO DI FERMO/CAPPARUCCIA AA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82705R
Indirizzo	VIA FIUME PONZANO DI FERMO 63020 PONZANO DI FERMO

❖ **MONTE VIDON COMBATTE AA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82706T
Indirizzo	VIA ROMA 7 MONTE VIDON COMBATTE 63020 MONTE VIDON COMBATTE

❖ **MONTERINALDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82707V
Indirizzo	VIA BORGO NUOVO 5 MONTERINALDO 63020 MONTE RINALDO

❖ MONTE GIBERTO EE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82701T
Indirizzo	VIALE DIAZ MONTE GIBERTO 63020 MONTE GIBERTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

❖ MONTOTTONE "BRECCIA/FRATADOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82703X
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO MONTOTTONE 63020 MONTOTTONE
Numero Classi	4
Totale Alunni	26

❖ PETRITOLI EE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE827041
Indirizzo	VIA AGELLI 10 PETRITOLI 63848 PETRITOLI
Numero Classi	9
Totale Alunni	111

❖ PONZANO DI FERMO EE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE827052
Indirizzo	VIA 1 MAGGIO PONZANO DI FERMO 63020 PONZANO DI FERMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

❖ **ORTEZZANO/MONTERINALDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE827074
Indirizzo	VIA ROMA 5 - 63851 ORTEZZANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

❖ **PETRITOLI"MANNOCCI TORNABUONI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82701R
Indirizzo	VIA AGELLI PETRITOLI 63027 PETRITOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

❖ **MONTOTTONE "G. PERLASCA" MM (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82702T
Indirizzo	VIA S. LORENZO MONTOTTONE 63020 MONTOTTONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	28

**❖ PONZANO DI FERMO MM (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82703V
Indirizzo	VIA LORETO PONZANO DI FERMO 63020 PONZANO DI FERMO
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

**❖ ORTEZZANO "CARBONI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82704X
Indirizzo	VIA ROMA 5 ORTEZZANO 63851 ORTEZZANO

## Approfondimento

L'Istituto è stato sempre caratterizzato da una forte spinta innovativa e già fin dalla sua nascita come istituto comprensivo si sono sfruttate tutte le opportunità dettate dall'autonomia scolastica per mettere in campo progetti sperimentali in rete con le università e con varie associazioni culturali.

Il cambio di diverse dirigenze, l'inserimento di un nuovo comune (Ortezzano) e ora la reggenza da diversi anni hanno determinato delle difficoltà organizzative, ma lo spirito innovativo, specialmente della scuola primaria, mantiene la volontà di cambiamento e di ampliamento dell'offerta formativa che risulta abbastanza variegata..

Il plesso di Monterinaldo non fa parte dell'IC Petritoli.

E' stato chiuso il plesso di Ortezzano scuola secondaria di primo grado, resta solo il plesso della primaria.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12

### Approfondimento

L'istituto , pur avendo partecipato ai PON per il cablaggio e la strumentazione, essendo dislocato su più plessi fa fatica ad ottimizzare le risorse strumentali, per realizzare il PTOF avrebbe bisogno di reperire ulteriori risorse. In questi anni si è partecipato e si continuerà a partecipare a bandi di Enti e associazioni nella speranza di attribuire ad ogni plesso la strumentazione adatta per ampliare l'offerta formativa.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	25

## Approfondimento

La media del personale e in pianta stabile da tanti anni, nei piccoli plessi c'è però un turnover annuale per quanto riguarda le discipline residuali.

Da quattro anni l'IC è affidato a reggenza alla stessa figura professionale, ma essendo un Istituto non sottodimensionato dovrebbe ritrovare una titolarità che possa esprimere appieno la propria potenzialità di crescita.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:*

**1) Risultati scolastici :**

*a) Migliorare il risultato finale conseguito dagli alunni al termine del primo ciclo.*

*b) Migliorare gli esiti degli scrutini finali negli anni intermedi.*

*I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:*

*1) Aumentare la percentuale di alunni con voto finale superiore a 7/10*

*2) Riduzione del numero di alunni non ammessi all'anno*

*successivo*

*3) Migliorare i risultati a distanza*

*4)Concordare con le classi ponte della scuola superiore prove in uscita/entrata comuni per competenze*

*5) Una scuola aperta a tutti, inclusiva e attenta ai bisogni di ciascuno;*

*6) Attenzione ad un'organizzazione dei tempi e degli spazi che metta al centro i bisogni degli alunni;*

*7)Una scuola luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise;*

*8)Attenzione ai nuovi media, alla ricerca multidimensionale, al consolidamento dei saperi di base: fondamenta del sapere diffuso e dell'apprendimento permanente;*

*9) Cura dei processi e dei diversi stili di apprendimento;*

*10) Creazione di alleanze con le famiglie e il territorio;*

*11) Sinergia tra l'insegnare ad apprendere e l'insegnare ad essere;*

*12) Dare un senso alla frammentazione del sapere promuovendo attività nelle quali gli strumenti e i metodi*



*caratteristici delle discipline si intrecciano e dove i contenuti non sono distanti dall'esperienza degli alunni e/o frammentati in nozioni puramente mnemoniche;*

*13) Considerare le discipline non solo come fonte di informazione, ma come mezzi/strumenti indispensabili per costruire i concetti i linguaggi specifici e le competenze.*

#### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

##### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Migliorare il risultato finale conseguito dagli alunni al termine dell'esame conclusivo del primo ciclo (valorizzazione delle eccellenze).

**Traguardi**

Aumentare la percentuale di alunni con voto finale superiore a 7/10.

**Priorità**

Migliorare gli esiti degli scrutini finali negli anni intermedi del primo ciclo (promuovere il successo scolastico).

**Traguardi**

Riduzione del numero di alunni non ammessi all'anno successivo.

**Priorità**

Migliorare i risultati a distanza.

**Traguardi**

Concordare con le classi ponte della scuola superiore prove in uscita/entrata comuni per competenze.

**Priorità**

Programmare i percorsi di apprendimento tenendo presenti sempre le otto competenze europee.

**Traguardi**



Avere come obiettivo prioritario i traguardi delle competenze che ogni alunno dovrà raggiungere sulla base delle proprie possibilità.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Favorire buone pratiche di insegnamento /apprendimento idonee a favorire il successo delle prove del Sistema di rilevazione nazionale

**Traguardi**

Conseguire dei risultati che rientrino e anche superino quelle che sono le medie statistiche Marche centrali e nazionali

**Priorità**

Adeguare i risultati delle prove standardizzate migliorando il successo formativo e l'acquisizione delle otto competenze europee.

**Traguardi**

Attenersi alle medie di riferimento.

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Progettazione delle UDA per realizzare compiti di competenza , ponendo l'alunno al centro del processo formativo e utilizzando le discipline come strumenti non fine a se stessi, ma utili all'acquisizione di linguaggi e atteggiamenti che permettano l'inserimento nella società degli alunni come cittadini consapevoli e responsabili.

**Traguardi**

Migliorare la consapevolezza del sé per sapere, saper fare e saper essere.  
Competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze sociali e civiche.

### **Risultati A Distanza**

**Priorità**

Migliorare la conoscenza del sé con la consapevolezza delle proprie potenzialità e interessi,ma anche dei propri limiti, e continuare il percorso scolastico mirando a migliorare il proprio successo formativo.



**Traguardi**

Raggiungere una migliore consapevolezza del progetto di vita che si vuole realizzare;  
Impegnarsi per sfruttare al massimo le proprie potenzialità e i propri interessi.

**Priorità**

Progettare percorsi in continuità verticale al fine di rafforzare le competenze necessarie per compiere scelte consapevoli.

**Traguardi**

Garantire il successo scolastico dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo/secondo grado.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

**MISSION**

Proporsi come Istituzione seria ed affidabile, in grado di fornire agli allievi, alle famiglie e al territorio i servizi necessari alla promozione delle personalità in divenire degli alunni e di calibrare il percorso formativo alle esigenze concrete, espresse o anche solo percepite. Nel realizzare il progetto educativo-didattico gli insegnanti coniugheranno innovazione e tradizione in sinergia con le famiglie ed il territorio e opereranno affinché i bambini siano stimolati a sviluppare al massimo le loro potenzialità.

**VISION**

L' IC di Petritoli si assume l'impegno di soddisfare e, ovunque, possibile, di superare le aspettative dell'utenza in tutte le fasi del rapporto: contrattuale, amministrativo e di servizio, educativo. A livello contrattuale, l'IC di Petritoli si propone di identificare con precisione le esigenze attuali e future dell'utenza e di proporgli la tipologia di servizio più adatta dal punto di vista educativo, formativo, se necessario adattando i propri servizi alle sue particolari esigenze

- a livello amministrativo e di servizio, l'IC di Petritoli si impegna a mantenere la massima chiarezza nel rapporto con gli utenti fornendo un servizio adeguato alle necessità
- a livello educativo, l'IC di Petritoli fornirà sempre un prodotto aderente ai parametri esplicitati nel POF, curando la qualità dei servizi e in particolar modo il raggiungimento di elevati traguardi di apprendimento.

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**



- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ INSIEME VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO

#### Descrizione Percorso

La formazione condivisa, il progettare insieme avendo la stessa visione del processo formativo, determinerà la sinergia adatta per migliorare i risultati dell'insegnamento/apprendimento.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**"Obiettivo:"** Riunire periodicamente i dipartimenti per strutturare una programmazione e progetti condivisi in verticale e per ambiti disciplinari

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il risultato finale conseguito dagli alunni al termine dell'esame conclusivo del primo ciclo (valorizzazione delle eccellenze).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Programmare i percorsi di apprendimento tenendo presenti sempre le otto competenze europee.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Favorire buone pratiche di insegnamento /apprendimento idonee a favorire il successo delle prove del Sistema di rilevazione nazionale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettazione delle UDA per realizzare compiti di competenza , ponendo l'alunno al centro del processo formativo e utilizzando le discipline come strumenti non fine a se stessi, ma utili all'acquisizione di linguaggi e atteggiamenti che permettano l'inserimento nella società degli alunni come cittadini consapevoli e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare la conoscenza del sé con la consapevolezza delle proprie potenzialità e interessi, ma anche dei propri limiti, e continuare il percorso scolastico mirando a migliorare il proprio successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettare percorsi in continuità verticale al fine di rafforzare le

competenze necessarie per compiere scelte consapevoli.

**"Obiettivo:"** Strutturare prove di ingresso condivise e verifiche comuni sulle competenze (concordate in sede di programmazione condivisa).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati a distanza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Programmare i percorsi di apprendimento tenendo presenti sempre le otto competenze europee.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Adeguare i risultati delle prove standardizzate migliorando il successo formativo e l'acquisizione delle otto competenze europee.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettazione delle UDA per realizzare compiti di competenza , ponendo l'alunno al centro del processo formativo e utilizzando le discipline come strumenti non fine a se stessi, ma utili all'acquisizione di linguaggi e atteggiamenti che permettano l'inserimento nella società degli alunni come cittadini consapevoli e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare la conoscenza del sé con la consapevolezza delle proprie potenzialità e interessi, ma anche dei propri limiti, e continuare il percorso scolastico mirando a migliorare il proprio successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettare percorsi in continuità verticale al fine di rafforzare le

competenze necessarie per compiere scelte consapevoli.

**"Obiettivo:"** Potenziare progetti di potenziamento/recupero interdisciplinari periodici facendo leva sulle attitudini di ogni singolo alunno e sulla condivisione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli scrutini finali negli anni intermedi del primo ciclo (promuovere il successo scolastico).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Adeguare i risultati delle prove standardizzate migliorando il successo formativo e l'acquisizione delle otto competenze europee.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettazione delle UDA per realizzare compiti di competenza , ponendo l'alunno al centro del processo formativo e utilizzando le discipline come strumenti non fine a se stessi, ma utili all'acquisizione di linguaggi e atteggiamenti che permettano l'inserimento nella società degli alunni come cittadini consapevoli e responsabili.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare la conoscenza del sé con la consapevolezza delle proprie potenzialità e interessi, ma anche dei propri limiti, e continuare il percorso scolastico mirando a migliorare il proprio successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettare percorsi in continuità verticale al fine di rafforzare le competenze necessarie per compiere scelte consapevoli.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Formare gli insegnanti per aumentare le loro competenze e implementare le buone pratiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Favorire buone pratiche di insegnamento /apprendimento idonee a favorire il successo delle prove del Sistema di rilevazione nazionale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCELGO DI ESSERE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Pallottini Patrizia

**Risultati Attesi**

Conoscenza del sé e più consapevolezza nelle scelte di vita.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TUTTI INSIEME..... PER MIGLIORARE  
L'APPRENDIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

#### Responsabile

Antodicola M.Teresa

#### Risultati Attesi

Percorsi di formazione condivisi per superare la didattica trasmissiva ed implementare le buone pratiche utilizzando didattiche alternative che pongono al centro del processo formativo l'alunno.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PER ME ....MA NON SENZA DI ME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti ATA Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

#### Responsabile

Sbattella Carla

Rocchi Cecilia

### **Risultati Attesi**

Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascuno , permette di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica .

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Impiegare al meglio le potenzialità delle ICT, rimodulare gli ambienti di apprendimento al fine di trasformare il modello educativo tradizionale. L'obiettivo è quello di trovare soluzioni adeguate per una didattica laboratoriale diffusa nelle materie "di base": italiano, matematica, scienze e lingue straniere. Si tratta di riqualificare la scuola attraverso l'estensione di metodologie attive (flipped classroom, Debate, TEAL, ecc.) nella pratica educativa quotidiana, in particolare in quelle discipline nelle quali gli studenti hanno maggiori difficoltà di apprendimento.

### **❖ AREE DI INNOVAZIONE**

#### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Superare la didattica trasmissiva per ricercare attività più coinvolgenti, implementare le buone pratiche che derivano da una ricerca azione costante e che vengono convalidate da enti esterni.

Utilizzo più consapevole delle tic e di didattiche che vedono al centro del processo formativo l'alunno.

Potenziare le opportunità formative per permettere agli alunni di scegliere



quelle più vicine al proprio stile di apprendimento. L'attività di insegnamento apprendimento dovrà allontanarsi sostanzialmente dal concetto di programma ed essere più attenta a quella che dovrebbe essere la contestualizzazione del progetto educativo alla classe specifica, anche in vista del passaggio d'ordine superiore.

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Si punterà sulla formazione intesa come ricerca- azione, possibilmente in collaborazione con centri specializzati e università che validi i risultati ottenuti.

Questo permetterà l'uso di didattiche innovative e variegata per rimettere al centro del processo formativo l'alunno e le sue potenzialità.

Si punterà anche alla riorganizzazione degli ambienti di apprendimento sviluppando nel modo più proficuo l' informatica.

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MONTE GIBERTO AA	APAA82701L
MONTOTTONE "A.MARINI" AA	APAA82702N
PETRITOLI CAPOLUOGO AA	APAA82703P
PONZANO DI FERMO AA	APAA82704Q
PONZANO DI FERMO/CAPPARUCCIA AA	APAA82705R
MONTE VIDON COMBATTE AA	APAA82706T
MONTERINALDO	APAA82707V

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta

gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-----------------	---------------

MONTE GIBERTO EE	APEE82701T
------------------	------------

MONTOTONE "BRECCIA/FRATADOCCHI	APEE82703X
-----------------------------------	------------

PETRITOLI EE	APEE827041
--------------	------------

PONZANO DI FERMO EE	APEE827052
---------------------	------------

ORTEZZANO/MONTERINALDO	APEE827074
------------------------	------------

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PETRITOLI"MANNOCCI TORNABUONI"	APMM82701R
MONTOTTONE "G. PERLASCA" MM	APMM82702T
PONZANO DI FERMO MM	APMM82703V
ORTEZZANO "CARBONI"	APMM82704X

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**
**MONTE GIBERTO AA APAA82701L**
**SCUOLA DELL'INFANZIA**
**❖ QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

**MONTOTONE "A.MARINI" AA APAA82702N**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**PONZANO DI FERMO AA APAA82704Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**PONZANO DI FERMO/CAPPARUCCIA AA APAA82705R**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**MONTE VIDON COMBATTE AA APAA82706T**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**MONTE GIBERTO EE APEE82701T**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**MONTOTONE "BRECCIA/FRATADOCCHI APEE82703X**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**PETRITOLI EE APEE827041**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**PONZANO DI FERMO EE APEE827052**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**ORTEZZANO/MONTERINALDO APEE827074**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**PETRITOLI"MANNOCCI TORNABUONI" APMM82701R**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**MONTOTONE "G. PERLASCA" MM APMM82702T**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**PONZANO DI FERMO MM APMM82703V**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**ORTEZZANO "CARBONI" APMM82704X**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

Il plesso di Monterinaldo è chiuso, ed è stato accorpato alla scuola primaria di Ortezzano.

Il plesso di scuola secondaria di primo grado di Ortezzano è chiuso.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

PETRITOLI ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Curricolo verticale

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Potenziamento delle competenze progettuali degli insegnanti con formazione specifica; programmazione di uda trasversali sulle otto competenze europee; Progettazione di UDA multidisciplinari con compiti autentici sviluppate dal team di classe o a classi aperte.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

curricolo verticale competenze

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Potenziamento della pratica sportiva; Settimana integrativa; Settimana della legalità; Settimana del coding; Potenziamento della lingua inglese(cilil -Certificazioni europee);

---

**NOME SCUOLA**

MONTE GIBERTO AA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Potenziamento delle competenze progettuali degli insegnanti con formazione specifica  
Programmazione di uda trasversali sulle otto competenze europee

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ POTENZIAMENTO DEI LINGUAGGI ALTERNATIVI (MUSICA, MOTORIA, ARTE ED ESPRESSIVITÀ.....)

Implementare i linguaggi espressivi per dare opportunità ai ragazzi di manifestare la propria creatività.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Scoprire le potenzialità nascoste di ognuno e di tutti; Sviluppare la manualità; Sviluppare il pensiero imprenditoriale usando anche le tecnologie; Sviluppare competenze trasversali ( sociali, relazionali ,creatività.....);

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Restauro

#### ❖ Aule:

Magna

Teatro

#### ❖ Strutture sportive:

Palestra

### ❖ POTENZIARE LA MATEMATICA CON IL CODING E LA ROBOTICA

L'uso della matematica sarà arricchito con il coding per tutti gli ordini di scuola e con il linguaggio di programmazione informatica per la robotica.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare la capacità di progettazione; potenziare la capacità creativa ; potenziare la

capacità critica; Utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie; Sviluppare la competenza imprenditoriale; Potenziare la competenza informatica;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

❖ **POTENZIARE LE LINGUE COMUNITARIE**

Utilizzo del metodo cil per lo studio di alcune discipline(scienze, matematica.....)  
Certificazioni europee della lingua(ket.....) Conoscere e rapportarsi, anche con l'uso di piattaforme dedicate, con altre realtà culturali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare l'uso delle lingue europee; Riconoscere e consolidare alcune potenzialità personali per le scelte future; Acquisire maggiori competenze sociali e culturali:

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**



Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue  
 Multimediale  
 Scienze

❖ Aule:

Magna  
 Proiezioni  
 Teatro

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Bring Your Own Device (BYOD), in italiano vuol dire "porta il tuo dispositivo".

Il valore aggiunto del BYOD è proprio l'aspetto inclusivo, ovvero la possibilità di lavorare a scuola per lo studente con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa. Il proprio strumento familiare può essere sempre a disposizione, facilitandone sicuramente l'apprendimento.

Nello specifico gli studenti hanno già familiarità con le tecnologie così che possano focalizzarsi subito sull'apprendimento (non devono perdere tempo per imparare a usare un dispositivo)

- i device degli alunni sono spesso nuovissimi, così che la scuola non deve preoccuparsi delle sue tecnologie obsolete

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- gli studenti dimenticano più facilmente il libro del loro smartphone è economico per la scuola
- aiuta a diffondere una cultura dell'uso appropriato delle tecnologie, anche in vista del futuro è più facile che gli studenti continuino a studiare (al di fuori delle mura scolastiche) sui loro dispositivi che non sui libri
- i docenti possono essere maggiormente connessi con gli studenti e le loro famiglie
- crea entusiasmo intorno alla scuola ed alla didattica

Si procederà quindi nel potenziamento e nella diffusione di tale pratica per il potenziamento del processo apprenditivo.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e potenziamento delle discipline STEAM.

Steam, acronimo che indica percorsi formativi che fondono insieme **Scienza, Tecnologia, Engineering, Arte e Matematica**, indica un approccio alla formazione interdisciplinare che vede la robotica come una delle prime fonti di creazione e sviluppo fin dai primissimi anni di crescita e quindi già dalla scuola dell'infanzia. Questo tipo di attività pongono come obiettivo primario la

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

nascita negli allievi di una consapevolezza digitale che li porta da fruitori inconsapevoli di tecnologia a produttori e coscienti fruitori.

Si realizzerà, risorse economiche permettendo, uno spazio di apprendimento fisico flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività e il pensiero divergente. Tutti gli stili di apprendimento saranno coinvolti attuando processi innovativi ed inclusivi.

Con la realizzazione di questo ambiente di apprendimento si prevede l'applicazione di tutte quelle metodologie che sono alla base di un apprendimento efficace di tipo significativo. Il discente è posto al centro del proprio processo di insegnamento-apprendimento rendendosi il vero protagonista dei propri successi formativi. Si sviluppano e potenziano le proprie competenze attraverso una didattica di tipo laboratoriale basata sull'"imparare facendo" .

**ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Obiettivi specifici per i docenti:**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- Realizzare di strumenti didattici da diffondere in internet
- Utilizzare internet come strumento di lavoro, fonte inesauribile di materiali autentici
- Condividere le risorse e le esperienze di lavoro già effettuate
- Utilizzare internet per la comunicazione interpersonale con i colleghi, con la scuola e/o con altre realtà scolastiche, anche internazionali
- Sviluppare una didattica laboratoriale e collaborativa
- Potenziare l'uso delle piattaforme didattiche tra i docenti

### **Obiettivi specifici per i discenti**

- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
- Sviluppare capacità di apprendimento a distanza
- Costruire in prima persona il proprio apprendimento
- Favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza attiva
- Personalizzazione dei processi di apprendimento
- Operare collegamenti tra apprendimento formale e informale

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- Potenziare l'uso della piattaforma Google Classroom (o altre) tra i docenti e tra i discenti

**Risultati attesi**

- Facilitazione della comunicazione istituzionale e organizzativa
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe e tra i docenti tramite l'uso di piattaforme di condivisione e scambio di materiali tra docenti e discenti
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali · Facilitazione nello sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Lo strumento didattico più utilizzato per educare i bambini al **pensiero computazionale** è il **coding**. Esso consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente. In

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

tal senso si ipotizza la realizzazione di corsi di formazione finalizzati al potenziamento delle professionalità dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

L'obiettivo del corso di formazione è quello di esplicitare le metodologie e le strategie per allenare nei discenti il pensiero computazionale ovvero la capacità di elaborare concetti e problemi in forma algoritmica. Nello specifico l'attenzione è posta sui seguenti aspetti:

- Saper analizzare un problema e codificarlo
- Saper individuare i casi particolari di un determinato problema e codificarli
- Saper generalizzare un problema
- Saper operare per artefatti e modelli che si possono utilizzare in diversi contesti
- Saper elaborare unità didattiche nella propria disciplina che prevedano l'uso del coding e l'acquisizione delle specifiche competenze

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

L'obiettivo è quello di incrementare l'innovazione didattica nella comunità scolastica e fornire a tutti i docenti e gli studenti gli strumenti per la partecipazione attiva al processo di innovazione, sfruttando adeguatamente le potenzialità offerte dalla dotazione tecnica personale e/o dell'Istituto.

I risultati attesi previsti sono:

Diffusione di buone pratiche per realizzare un incremento, qualitativo e quantitativo, dell'uso attivo delle TIC

Favorire e incoraggiare i docenti in un costante processo di autoaggiornamento

Incrementare l'uso della didattica innovativa nell'Istituto

Favorire la diffusione di pratiche di condivisione, in ambito didattico, realizzate in ambiente protetto, tra docente/docente, docente/studente, studente/studente

Rendere più agevoli e veloci alcune procedure di carattere burocratico amministrativo, per i Docenti e per gli Studenti.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MONTE GIBERTO AA - APAA82701L

MONTOTTONE "A.MARINI" AA - APAA82702N  
PETRITOLI CAPOLUOGO AA - APAA82703P  
PONZANO DI FERMO AA - APAA82704Q  
PONZANO DI FERMO/CAPPARUCCIA AA - APAA82705R  
MONTE VIDON COMBATTE AA - APAA82706T  
MONTERINALDO - APAA82707V

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Griglie osservazione

**ALLEGATI:** GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Criteri valutazione

**ALLEGATI:** OSSERVAZIONI BAMBINI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PETRITOLI "MANNOCCI TORNABUONI" - APMM82701R  
MONTOTTONE "G. PERLASCA" MM - APMM82702T  
PONZANO DI FERMO MM - APMM82703V  
ORTEZZANO "CARBONI" - APMM82704X

**Criteri di valutazione comuni:**

la scuola Secondaria di primo grado condivide i criteri valutativi inseriti per la primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MONTE GIBERTO EE - APEE82701T  
MONTOTTONE "BRECCIA/FRATADOCCHI - APEE82703X  
PETRITOLI EE - APEE827041  
PONZANO DI FERMO EE - APEE827052  
ORTEZZANO/MONTERINALDO - APEE827074

**Criteri di valutazione comuni:**

criteri di valutazione

**ALLEGATI:** Rubrica-di-valutazione-competenze-.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Criteri valutazione comportamento

**ALLEGATI:** Valutazione comportamento .pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno frequentato almeno i 3/4 del monte ore complessivo, il CD ha deliberato di ovviare a questa regola solo se l' apprendimento dell'alunno non è stato gravemente condizionato dalle assenze e gli insegnanti hanno almeno tre prove di verifica per la valutazione.

**Valutazione apprendimento:**

VOTO 10 Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità nel trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. \*\*Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una completa e personale conoscenza degli argomenti, di aver acquisito pienamente le abilità previste e di saper fare un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, mantenendo una sicura padronanza degli strumenti. VOTO 9 Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. \*\*Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza completa degli argomenti, di aver acquisito le abilità richieste, di usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti. VOTO 8 Corrisponde ad un buon raggiungimento degli obiettivi e ad un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. \*\*Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una buona conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le abilità fondamentali richieste e di saper usare in modo generalmente corretto i linguaggi specifici e gli strumenti. VOTO 7 Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze non sempre sicura. \*\*Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una discreta conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze fondamentali richieste, manifestando incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. VOTO 6 Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi essenziali. \*\*Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza degli argomenti superficiale, di aver acquisito le abilità minime richieste, con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. VOTO 5 Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi (o ad un mancato raggiungimento). \*\*Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere limitate o non adeguate conoscenze, di non aver acquisito le abilità richieste e di

mostrare difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. VOTO 4-0  
Corrisponde al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito  
agli alunni che dimostrino di non possedere le conoscenze richieste. GRADIENTI  
PER LA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E ABILITA'

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola progetta, attraverso l'azione combinata e contemporanea di tutti i soggetti coinvolti, interventi che tengono conto dei diversi stili cognitivi e delle diverse attitudini degli alunni, utilizzando una didattica personalizzata secondo i loro reali bisogni, passando attraverso la socializzazione, la relazione interpersonale e la comunicazione. I docenti curricolari e di sostegno condividono sia i PEI, sia i PEP nelle classi in cui sono presenti alunni diversamente abili o con altri bisogni educativi speciali. I piani educativi vengono monitorati con regolarità e adeguati secondo necessità nel corso dell'anno scolastico.

### Punti di debolezza

Le difficoltà organizzative non sempre consentono la valorizzazione delle risorse umane presenti nell'Istituto (p.e. le numerose e piccole sedi delle scuole primarie e dell'infanzia rendono difficoltosa o a volte impossibile l'articolazione ottimale ed efficace dell'orario di servizio dei docenti di sostegno impiegati su due o più sedi).

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Il gruppo più numeroso di studenti che presentano maggiori difficoltà di

apprendimento sono gli alunni extracomunitari, a causa delle difficoltà linguistiche: per questi alunni vengono predisposti percorsi didattici personalizzati con specifici obiettivi che puntano principalmente all'acquisizione delle competenze nella lingua italiana. Per gli alunni stranieri e per quelli con altre difficoltà di apprendimento vengono attivate strategie e metodologie specifiche come l'apprendimento cooperativo, i lavori di gruppo o di coppia, il tutoring, i gruppi di livello all'interno della classe, i gruppi di livello a classi aperte e i corsi di recupero e potenziamento pomeridiani in orario extrascolastico. I percorsi effettuati vengono monitorati e valutati durante l'anno scolastico e, se necessario, adeguati alle esigenze degli alunni affinché possano partecipare pienamente allo svolgimento della vita scolastica della loro classe e beneficiarne nell'apprendimento e nel raggiungimento degli obiettivi programmati.

### **Punti di debolezza**

Il recupero degli alunni in difficoltà è reso difficoltoso dalle classi numerose (limitatamente alle scuole primarie delle due sedi più grandi), la varietà dei paesi di origine degli alunni stranieri, la frequente mancanza della conoscenza della lingua inglese che potrebbe aiutare la comunicazione nel periodo di accoglienza, l'indisponibilità di mediatori culturali, la mancanza di ore di contemporaneità da poter dedicare al recupero (nella scuola primaria). Per i corsi di potenziamento le maggiori difficoltà si riscontrano nell'organizzazione di attività diversificate per quegli alunni che hanno particolari attitudini disciplinari, poiché il numero elevato di alunni e/o la priorità di intervenire con il recupero curricolare inducono a lavorare per gruppi di livello in classe (in tutti gli ordini di scuola) o in classi aperte (nelle scuole primarie, specialmente quelle con pluriclassi).

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

#### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

"Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione". (Legge 104 del 1992). Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme d'integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno con pari dignità e nella diversità dei suoi ruoli, opera anche la famiglia che è il cardine sul quale impostare la gestione del nostro servizio scolastico. La collaborazione con i genitori costituisce un momento imprescindibile e per questo motivo vengono ascoltati tutti i suggerimenti e le proposte. Con particolare riguardo alle famiglie di alunni con Bisogni Educativi Speciali sono previsti i seguenti momenti di interazione attiva scuola/famiglia: - incontri con il team docente nella fase iniziale dell'anno scolastico per conoscere i bisogni specifici dell'alunno, nei momenti di programmazione condivisa e nella fase di stesura del PEI o del PDP; - rapporto costante con l'insegnante di sostegno e con il docente coordinatore; - informazione periodica sulle attività e sugli sviluppi del percorso educativo; - raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo, nonché riabilitativo.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLHO e stesura e attuazione PEI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione GLHO e stesura e attuazione PEI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Tutoraggio alunni

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**                      Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

---

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione interessa non solo il processo di insegnamento/apprendimento in generale, ma anche tutti gli "attori" coinvolti nello stesso processo: - alunno - docente - programmazione - ambiente educativo La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali viene operata sulla base del PEI o del PDP mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. A livello generale, la valutazione degli alunni diversamente abili deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Obiettivo dell'attività valutativa è la valorizzazione dei progressi, delle conquiste, delle abilità e delle attitudini della persona, risulta pertanto necessario da parte del team garantire la costruzione di un contesto formativo idoneo a rispondere sempre meglio alle diverse esigenze degli alunni, muovendo innanzitutto dall'osservazione. Ogni successo scolastico presuppone una forte e positiva relazione educativa ed una stretta interdipendenza fra gli apprendimenti e l'organizzazione didattica. La valutazione diventa quindi anche un sistema di elaborazione delle informazioni per una continua regolazione dell'andamento del processo di insegnamento/apprendimento.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il processo di orientamento degli alunni con disabilità è finalizzato alla individuazione e alla progressiva costruzione del Progetto di vita di ognuno di loro. Per lo studente con disabilità il Progetto di vita pone problematiche più complesse, considerando la persona nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali pluridimensionali relative alla salute, all'apprendimento, all'affettività e alla socialità. Nel contesto scolastico l'orientamento non può limitarsi ad azioni collocate su frammentati momenti individuati lungo il percorso scolastico, ma deve rientrare in una prospettiva progettuale che favorisca, sin dalla scuola dell'infanzia, una graduale presa di coscienza di sé, delle proprie caratteristiche che devono emergere attraverso le proposte educative e formative che ogni singolo ordine di scuola offre. Gli operatori della scuola sono tenuti a promuovere l'orientamento come autorientamento, cioè come promozione della consapevole azione di scelta da parte del ragazzo. Strumenti funzionali a sostenere le scelte degli alunni con disabilità e delle loro famiglie nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado o all'istruzione e formazione professionali sono le procedure condivisibili di carattere: amministrativo e burocratico - comunicativo - educativo-didattico. Diventa quindi strategico l'orientamento nelle scuole secondarie di I grado e in questa fase è necessario individuare progetti/percorsi di vita coerenti con le potenzialità dello studente e in linea con le prospettive future che considerino tutti gli istituti secondari (professionali, tecnici e licei). A tal fine i nostri alunni si aprono alle iniziative dell'Open-Day per l'orientamento sia presso il nostro Istituto sia negli istituti limitrofi per la scuola secondaria di II grado. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, per gli allievi con disabilità e non, è un momento importante e delicato, pertanto è necessario che i docenti vi pongano particolare attenzione. Per tale ragione, il nostro Istituto ha avviato diverse iniziative di raccordo fra i vari ordini di scuola, al fine di promuovere lo sviluppo graduale e armonico degli alunni, valorizzando le competenze già acquisite e individuando le peculiarità per favorirne il successo formativo. La continuità verticale ed il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola sono i punti cardine del nostro Istituto, affinché ci sia il passaggio delle informazioni e delle misure di attenzione educative necessarie ai singoli allievi e sia consentito compiere a questi ultimi un'esperienza scolastica priva di fratture, corrispondente con i bisogni educativi individuali e i propri ritmi di apprendimento. In sede collegiale si concordano e realizzano interventi finalizzati a garantire quelle condizioni che aiutino nel passaggio tra ordini di scuola facendo particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono previsti incontri tra il Dirigente

Scolastico e gli insegnanti di sezione o di classe frequentata e quelli del grado successivo, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori dell'alunno, per un primo scambio di informazioni e per una prima valutazione di eventuali difficoltà relative all'integrazione. Viene altresì predisposto un progetto di inclusione e uno di continuità che prevedono attività in comune fra i vari ordini di scuola. Nel corso dell'anno la predisposizione di un Curricolo Verticale, con approfondita analisi dei programmi e degli itinerari formativi, aiuta i docenti a pianificare alcune attività didattiche comuni che coinvolgono tutti gli alunni dei vari ordini di scuola. Al termine dell'anno scolastico è necessario trasmettere alla scuola di destinazione la documentazione e le notizie riguardanti l'iter formativo dell'alunno.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione DS	1
Funzione strumentale	PTOF/Autovalutazione/Handicap/Orientamento	4

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento/recupero Sdoppiamento pluriclassi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto attività motoria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1



AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	potenziare l'uso delle lingue europee Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
---	--	---

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina i servizi amministrativi dell'Istituto, predispone gare di appalto, programma annuale e conto consuntivo ecc... Inoltre, predispone il Piano delle Attività del personale ATA ed è responsabile dei Beni risultanti nell'inventario.
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [www.nuvola.it](http://www.nuvola.it)  
 Pagelle on line [www.nuvola.it](http://www.nuvola.it)  
 Modulistica da sito scolastico [www.icspetritoli.it](http://www.icspetritoli.it)  
 Segreteria informatica  
<https://nuvola.madisoft.it/login>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

❖ RETE INTERCULTURA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Sono più di 10 anni che questa rete di scuole, di cui l'Istituto e scuola capofila, che ha realizzato grazie a diversi partner progetti mirati all'accettazione dell'altro, delle diversità culturali e non realizzando buone pratiche validate da università e mettendole a disposizione di tutti.

Negli ultimi anni si sta lavorando sul progetto Global School , progetto europeo che risponde alle aspettative dell'agenda 20-30 europea.

❖ RETE AURORA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

**❖ RETE AURORA**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Si attesta maggiormente alla formazione del personale amministrativo e DS.

**❖ RETE AMBITO XIX**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Aiuta la scuola nel suo difficile compito mettendo a disposizione risorse per migliorare l'offerta formativa.

**❖ RETE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE D'AMBITO 0005**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



## Approfondimento:

Con la legge 107/15 le scuole si sono collegate in rete per progettare e programmare formazione per il personale della scuola.

Nelle conferenze di servizio dei dirigenti convocate, almeno due volte l'anno, gli stessi propongono e progettano corsi di formazione su tematiche condivise, che verranno realizzate dalla scuola capofila che è l'ITI di Fermo.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### ❖ "GLOBAL SCHOOL" INTERCULTURA

Incontri bimensili

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ AMBITO 0005 ITI FERMO



## Formazione Docenti e Personale ATA

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Peer review</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE INTERNA IC PETRITOLI

- Proto matematica - DSA - Sicurezza - Rimodulazione degli ambienti di apprendimento - Potenziamento nell'uso dell'informatica - Conoscenza di nuove pratiche metodologico-didattiche (flipped classroom, Debate, TEAL,.....)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Peer review</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE ESTERNA



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ FORMAZIONE INTERNA IC PETRITOLI**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola